



Provincia di Benevento

OGGETTO:	art. 18 comma 3 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 - Approvazione del Regolamento per la inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 8 del 01/07/2021

Segretario Generale

PREMESSO:

- che la Legge n. 190/2012 e ss. mm. ed ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione” nel quadro degli interventi finalizzati a prevenire la corruzione amministrativa, ha dettato alcune disposizioni finalizzate a dare attuazione ai principi costituzionali di cui all’art. 54 (dovere di fedeltà alla Repubblica e di adempimento degli incarichi pubblici con disciplina ed onore) ed all’art.97 (assicurare il buon andamento della pubblica amministrazione), onde garantire al cittadino che i soggetti titolari di pubbliche funzioni possano svolgerle nella più completa indipendenza di giudizio e correttezza di comportamento, al di fuori di ogni possibile condizionamento politico o gerarchico o di conflitto di interessi;
- che, in particolare, l’art. 1 comma 49 della Legge n. 190/2012 ha previsto che "Ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché della prevenzione dei conflitti di interessi, il Governo e' delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o piu' decreti legislativi diretti a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico esercitanti funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, da conferire a soggetti interni o esterni alle pubbliche amministrazioni, che comportano funzioni di amministrazione e gestione, nonché a modificare la disciplina vigente in materia di incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate";

DATO ATTO CHE sulla base del richiamato art.1 comma. 49 della Legge n. 190/2012, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n.190"

EVIDENZIATO:

- che il decreto legislativo n.39/2013 disciplina i casi di inconfiribilità e di incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice delle amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, nonché degli incarichi dirigenziali interni ed esterni, degli incarichi di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico ovvero regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

- che, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 39/2013

- 1) per inconferibilità si intende "la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico
- 2) per incompatibilità si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato N. 313 del 06/07/2017 regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico ·

VISTA la delibera n.833 del 3 agosto 2016, emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e avente ad oggetto "*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*" con cui si specificano le modalità con cui svolgere l'attività di accertamento di una causa di incompatibilità o inconferibilità

RILEVATO:

- che l'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013 sanziona con la nullità gli atti di conferimento di incarichi e i relativi contratti adottati in violazione delle disposizioni del D.lgs. n. 39/2013;
- che, inoltre, l'art. 18 del medesimo decreto, oltre a porre a carico dei componenti degli organi che hanno conferito incarichi dichiarati nulli le conseguenze economiche di tali atti, introduce una speciale sanzione in capo a tali organi, consistente nella impossibilità (interdizione) per i medesimi di conferire gli incarichi di loro competenza per i tre mesi successivi;

PRESO ATTO che lo stesso art.18, al comma 3, prevede che regioni, province e comuni debbano provvedere ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che - in via sostitutiva - possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;

RITENUTO opportuno regolamentare il procedimento per la dichiarazione di nullità e di decadenza degli incarichi conferiti in violazione del D.lgs 39/2013, in ossequio a quanto disposto dal predetto decreto 39 e dalle linee guida ANAC di cui alla delibera n.833/2016, stabilendo funzioni e modalità di esercizio del potere di accertamento di nullità degli incarichi incompatibili o inconferibili, prevedendo un coinvolgimento diretto dei dirigenti in quanto responsabili – per quanto di competenza - dell'attuazione e dell'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, così come da ultimo aggiornato con la deliberazione n. 89 del 31.03.2021;

RITENUTO altresì necessario individuare le procedure interne e gli organi che - in via sostitutiva - possono procedere al conferimento degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 nel periodo di interdizione degli organi titolari, come previsto dall'articolo 18 comma 3 del Decreto legislativo 39/2013;

RISCONTRATO:

- che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 859 del 28.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo con DP n. 1 del 23.10.2014 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- che con provvedimento presidenziale n. 32 del 17.11.2020, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Comunale Dott.ssa Maria

Luisa Dovetto, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che la presente costituisce attuazione del vigente P.T.P.C.T. 2021/2023, costituendo il regolamento in oggetto una misura generale di prevenzione della corruzione;

ATTESTATO

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO delle deliberazioni consiliari

- ✓ n. 2 del 3.3.2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 3.3.2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- ✓ n. 13 del 21.1.2021 di approvazione del Piano della Performance provvisorio 2021 e assegnazione PEG provvisorio e obiettivi – mantenimento per l'anno 2021 e considerato che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo triennio 2021/2023;

VISTI

- la Legge n. 190/2012;
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- il Dlgs 267/2000;
- il Dlgs 165/2001
- lo Statuto Provinciale nel testo vigente;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, da ultimo aggiornato con Delibera presidenziale n. 89 del 31.03.2021;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Parere di regolarità tecnica del Segretario Generale dott.ssa Maria Luisa Dovetto in qualità di Responsabile Locale Anticorruzione in data 05.07.2017, favorevole;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE a norma dell'art. 18 comma 3 del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 il Regolamento per la inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo n. 39/2013, che si compone di n. 7 articoli, quale misura generale di prevenzione della corruzione adottata in esecuzione del vigente P.T.P.C.T. 2021-2023;

DI DEMANDARE a tutti i Dirigenti dell'ente l'attuazione del Regolamento oggetto del presente atto e al Responsabile per la prevenzione della corruzione la vigilanza sulla suddetta osservanza;

DI STABILIRE che il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente - nella sottosezione "Disposizioni Generali.";

DI RENDERE la deliberazione ad adottarsi immediatamente esecutiva data l'urgenza di approvare la suddetta normativa.

Benevento, lì 01/07/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto